

viduati dalla L.R. 56/77 art. 24, comma 12°, in scala 1:5000

- Tav.5.2 - Edifici d'interesse storico-artistico: vincolati ai sensi del D.Lgs. n.° 490/99, titolo I°, indi-

viduati dalla L.R. 56/77 art. 24, comma 12°, in scala 1:5000.

(omissis)

Allegato

**Allegato alla DGR n° 8-6438 in data 1/7/2002 relativa alla approvazione della Variante al P.R.G. vigente del Comune di Biella di cui alle deliberazioni consiliari n.131 del 20.7.2000, n. 208 del 27.11.2000 e n.16 del 15.2.2002.**

**Modifiche introdotte "ex officio"**

### **Cartografia**

**Tavv. nn. 1.1, 2.1, 21**

Eliminare l'indicazione grafica della previsione relativa al tronco viario che dalla rotonda prosegue in direzione ovest sino al confine comunale con Occhieppo Inferiore

### **Norme Tecniche Attuazione**

**Art. 18.2.3.2, Aree ed edifici di categoria 10, prescrizioni particolari**

Inserire dopo il penultimo capoverso aggiunto la frase:

"Per quanto riguarda l'ambito di cui alla scheda di progetto CS7, in sede di strumento urbanistico esecutivo, si dovrà porre particolare attenzione al tema connesso alla viabilità nell'intorno ed ai parcheggi di supporto ai vari insediamenti."

**Art. 19, Norme relative alla edificabilità dei suoli**

Aggiungere in calce all'articolato le disposizioni che seguono:

"Per i corsi d'acqua Chiebbia, Oremo e Bolome si prescrive cautelativamente una fascia, da ritenersi inedificabile, pari a metri 100 per sponda: tale prescrizione è prevalente nei confronti di diverse evidenziazioni cartografiche con estensioni minori.

Ancorché diversamente rappresentato sulle tavv. A.T.1.2, A.T.1.3, A.T.1.4 e A.T.1.5 il settore 4b' è ascritto alla classe III.

Analogamente nella tav. A.T.1.1, anche in presenza di diverse rappresentazioni grafiche, i settori in fregio al torrente Cervo (zone 4 e 5) identificati con il colore bianco e giallo barrato nella legenda 'classi di idoneità alla utilizzazione urbanistica' sono ascritti alla classe III.

Infine, per le edificazioni ricadenti in classe IIIa nella tav. A.T.1.2 relativamente alle unità frane attive, potenzialmente soggette a fenomeni torrentizi e trasporto solido (rosso), unità 8, 8a, 9, 10, 5, si prevede la manutenzione ordinaria nonché le ristrutturazioni, queste ultime unicamente finalizzate a diminuire il livello di rischio (ad es. sottofondazioni, travi di collegamento) senza aumento di volume e carico antropico. Sono inoltre ammessi interventi per gli adeguamenti di legge.

Per le unità 6, 9 e 9a in classe IIIa nella tav. A.T.1.2 potranno essere ammesse anche le previsioni di cui al punto 6.2 delle N.T.E. della Circ. P.G.R. 7/LAP/96: per tali unità eventuali ampliamenti di edificazioni esistenti dovranno essere subordinati alla esecuzione di interventi di riassetto territoriale finalizzati alla minimizzazione del rischio”.

Il Dirigente del Settore Urbanistico  
Territoriale - Area Provincia di Biella  
Arch. Ermes FASSONE

Il Referente d'Area  
della Direzione Regionale  
ing. Enrico ROSSO

Deliberazione della Giunta Regionale 1 luglio 2002, n. 9-6439

**Legge Regionale n. 56/77 e s.m.i.. Comune di Caraglio (CN). Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente. Approvazione**

(omissis)

LA GIUNTA REGIONALE

a voti unanimi ...

*delibera*

ART. 1

Di approvare, ai sensi degli artt. 15 e 17 della Legge Regionale 5.12.1977 n. 56 e successive modificazioni, la Variante al Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Caraglio, in Provincia di Cuneo, adottata e successivamente modificata con deliberazioni consiliari n. 41 in data 12.6.2001, n. 68 in data 23.10.2001 e n. 13 in data 25.2.2002, fatte salve le prescrizioni del D.L. 30.4.1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e del relativo Regolamento approvato con D.P.R. 16.12.1992 n. 495 e successive modificazioni.

ART. 2

La documentazione relativa alla Variante al Piano Regolatore Generale vigente, adottata dal Comune di Caraglio, debitamente vistata, si compone di:

- Deliberazioni consiliari n. 41 in data 12.6.2001 e n. 68 in data 23.10.2001, esecutive ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione - Norme di attuazione - Schede

- Tav.3a - Assetto generale, Piano vigente, in scala 1:5000

- Tav.3a1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:5000

- Tav.3b - Assetto generale, Piano vigente, in scala 1:5000

- Tav.3b1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:5000

- Tav.4 - Assetto generale, Piano vigente, in scala 1:2000

- Tav.4 1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:2000

- Tav.4a - Assetto generale, Piano vigente, in scala 1:2000

- Tav.4a1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:2000

- Elab. - Relazione geologico-tecnica illustrativa

- Tav.5 - Osservazioni e controdeduzioni;

- Deliberazione consiliare n. 13 in data 25.2.2002, esecutiva ai sensi di legge, con allegato:

- Elab. - Relazione integrativa

- Tav.4 1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:2000

- Tav.4a1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:2000

- Tav.3a1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:5000

- Tav.3b1 - Assetto generale, Variante, in scala 1:5000